

COSTRUTTORI DI PONTI

Scuola, Storia, Migrazioni

27-28 novembre 2015

Gattatico (RE), via Fratelli Cervi, 9

Sala Maria Cervi – Biblioteca Archivio Emilio Sereni

**Seminario nazionale promosso dall'Istituto Alcide Cervi in collaborazione con
MIUR – Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione**

Se la memoria è viva si costruisce un mondo di pace. E il mondo globale è multiculturale.

A Casa Cervi, settant'anni dopo le scelte e il sacrificio che hanno cambiato il corso della storia, arrivano i ragazzi provenienti da Paesi e culture diverse.

Un dialogo nuovo ha inizio.

Il Seminario nazionale promosso dall'Istituto Cervi in collaborazione con il MIUR nasce da questa realtà e vuole esplorare questa **nuova sfida per la scuola italiana**.

Una delle parole che abbiamo letto e sentito più spesso in questo anno 2015, sui giornali, in televisione, alla radio, è la parola **“muri”**. L'Europa sembra diventata una fortezza assediata: è stato costruito un muro di filo spinato in Ungheria per impedire il passaggio dei migranti dalla Serbia, è stata costruita una barriera in Macedonia e impedimenti che ostacolano il passaggio degli immigrati a Ventimiglia, a Calais, al valico per l'Austria. A 25 anni dalla caduta del muro di Berlino l'Europa è tornata a costruire altri muri. **Muri materiali e prima ancora culturali.**

Tanti anni fa, nel clima difficile del nostro dopoguerra, un giurista fiorentino antifascista, **Piero Calamandrei**, aveva fondato una rivista che si chiamava *Il Ponte* con l'obiettivo di seguire le fasi dell'attuazione della Costituzione repubblicana e di mettere di nuovo in dialogo e in “cammino” persone e culture, idee e territori, memorie e città.

Quegli obiettivi sono attuali oggi, in questa Europa che sembra andare verso la disintegrazione piuttosto che verso l'integrazione. **I ponti sono necessari. C'è ancora bisogno di costruttori di ponti, di portatori di “utopie concrete”, come quelli, provenienti dai diversi territori, convocati per uno scambio e un confronto di pratiche e di idee, in questo primo seminario nazionale.** Come **Alex Langer**, insegnante e politico cosmopolita ma con le radici nel suo Alto Adige, scomparso venticinque anni fa e il cui esempio in questa occasione ricordiamo.

L'opposto della parola “muro”, lo sanno i piccoli costruttori della **scuola dell'infanzia di Cadelbosco e i ragazzi del Liceo Artistico “Chierici” di Reggio Emilia**, è la parola **“ponte”**. Dall'alba dei tempi, quando il problema era di attraversare un ruscello o un fiume per raggiungere nuovi pascoli e spostare



merci e animali, fino alla comunicazione globale di oggi, **la necessità di nuovi ponti è stata ed è fonte di scoperte, di conoscenze, di progresso, di nuove relazioni, di solidarietà.** Nel nostro tempo i ponti hanno deciso l'identità di paesi e città e le relazioni tra popoli e persone di lingue, religioni e culture diverse. Come il ponte di Mostar, in Croazia, distrutto e ricostruito, che collega la parte cristiana della città con la parte musulmana. Oppure pensiamo alla bellezza e alla centralità dei ponti di alcune nostre città, come quelli di Calatrava sull'Autostrada del Sole a Reggio Emilia.

I ponti sono stati costruiti da sempre con i materiali più diversi: sassi, pietre, vegetali, legno, corde, ferro, vetro e, come accade con i ponti moderni, combinando materiali diversi e complementari. **Ma l'arte della combinazione dei materiali non è anche competenza degli insegnanti e degli operatori di cultura e di pace? E dei governanti?** Dunque come si possono costruire "ponti" oggi, con quali materiali, con quale tenuta dell'arco? Queste sono le domande che rivolgiamo a tutti e a noi stessi.

PROGRAMMA

27-28 NOVEMBRE 2015

Gattatico (RE) via Fratelli Cervi, 9

Sala Maria Cervi – Biblioteca Archivio Emilio Sereni

si prega di far pervenire l'iscrizione (sino a disponibilità posti in sala)
entro e non oltre lunedì 16 Novembre 2015 (ore 12.00)

Venerdì 27 novembre ore 15.00-18.30

Saluti

Albertina Soliani, Presidente Istituto Alcide Cervi

Rosa De Pasquale, Capo Dipartimento dell'Istruzione, MIUR

Giammaria Manghi, Presidente Provincia Reggio Emilia

Stefano Versari, Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna

Associazione Gurdwara Singh Sabha - Tempio Sikh

Prima sessione: le Migrazioni, la Cultura, la Memoria

Coordina: **Giovanna Casadio**, giornalista de La Repubblica, Roma

Eraldo Affinati, scrittore, insegnante, fondatore della scuola Penny Wirton, Roma

Il sogno di un'altra scuola

Rita Borsellino e Marinella Tomarchio, Centro Studi Paolo Borsellino, Palermo

Memoria operante: ponte tra passato e futuro



- Pausa Caffè -

Brunetto Salvarani, teologo, Direttore CEM Mondialità, Brescia

Passaggi, ponti e pontefici. Quale insegnamento delle religioni a scuola?

Raffaele Ciambrone, Dirigente Direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione, MIUR, **Maria Omodeo**, sinologa, Cospe, Firenze e **Pan Shili**, Direttore Scuola di lingua cinese, Firenze

Come affrontare la Grande Muraglia: un ponte di scuole tra Italia e Cina

Ribka Sibhatu, scrittrice eritrea, mediatrice culturale, Roma

Da Lampedusa alle scuole

Ore 20 Pastasciutta "Casa Cervi" e pollo tandoori

- Musica -

- Visita guidata serale a Casa Cervi -

Sabato 28 novembre ore 9.30-13.00

Seconda sessione: la Scuola, la Didattica, le Esperienze

Coordina: **Luciano Rondanini**, Consigliere Istituto Alcide Cervi

Maria D'Agostino, Direttrice Scuola di lingua italiana per stranieri, Università di Palermo

Dai barconi all'università. Percorsi di inclusione linguistica

Vinicio Ongini, Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura, MIUR

Ponte ponente, ponte pì. La didattica dei personaggi ponte

Barbara Bertolani, Università del Molise e **Iqbal Singh**, mediatore culturale, Scandiano (RE)

Indiani punjabi in provincia di Reggio Emilia: il singolare pluralismo dei giovani sikh

- Pausa Caffè -

Salvatore La Porta, Presidente Istituto Calabrese di Politiche Internazionali, Rende (CS)

Utopie concrete: il Progetto Pitagora Mundus in Calabria

Morena Vannini e Mirco Zanoni, Istituto Alcide Cervi

La Memoria: la mostra "I muri che parlano"



**Liceo Artistico Gaetano Chierici, Reggio Emilia e Scuola dell'Infanzia AI Caduti, Cadelbosco
Sopra (RE)**

I ponti di Calatrava e altri ponti visti e disegnati dai bambini e dai ragazzi

Conclusioni **Albertina Soliani**, Presidente Istituto Alcide Cervi

- Mostre tematiche e installazione mostra "I muri che parlano" (Istituto Alcide Cervi)
- Spazio Bookshop multiculturale

Segreteria Organizzativa: Vannini Morena, didattica@istitutocervi.it 0522 678356, Cell. 348 7265908

*Il presente seminario è riconosciuto dall'Amministrazione Scolastica per l'a.s. 2015-2016, in quanto
l'Istituto Cervi è Ente accreditato ai sensi del decreto dirigenziale del MIUR prot. n.° 6491 del
03/08/2011*

COME RAGGIUNGERCI

In autostrada **A1 Milano-Napoli: uscire al casello Terre di Canossa-Campegine (tra Reggio Emilia e Parma)** e seguire le indicazioni "Museo Cervi" (casello autostradale a 1 km circa dal Museo Cervi).

oppure

Da REGGIO EMILIA o da PARMA sulla via Emilia (SS9): rispettivamente in direzione Parma o Reggio Emilia, seguire le indicazioni per Campegine-Gattatico-Poviglio

Per ulteriori informazioni e per visualizzare la mappa:

www.istitutocervi.it/istituto-alcide-cervi/dovesiamo/